

**LABORATORI****Erasmus + e le opportunità per la salute****2 Luglio 2021****16.30 – 18.00**

**L. Pirozzi (DG EMPL, CE)** - Erasmus+ è il nuovo Programma Europeo per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2021 – 2027. Il Programma rappresenta un punto di interesse perché è una priorità assoluta della CE che punta su lavoro, formazione, mobilità, innovazione e risorse umane. Il programma abbraccia una serie di tematiche (oltre a quelle centrali dell'inclusione sociale, delle transazioni verde e digitale) che il ProMIS ha sempre trattato e nello specifico:

- o Innovazione Organizzativa in ambito sanitario, che deve coinvolgere tutti gli aspetti e gli attori in un percorso integrato e condiviso. In Italia ci sono 21 sistemi sanitari regionali con modelli di governance eterogenei, in cui gli attori hanno responsabilità, ruoli e competenze differenti

- o Competenze della Forza Lavoro (si intendono sia le digital che le soft skills). A tal riguardo nel dicembre 2018 – ProMIS ha organizzato un workshop sulle competenze trasversali dei professionisti sanitari, una delle priorità delle regioni italiane. In questo contesto, sono stati presentati due progetti: *Progetto Impact*, della Regione Marche e *“Training Blueprint for the Transformation of Health and Care”*, della Provincia Autonoma di Trento il cui oggetto sono le competenze digitali e trasversali degli operatori sanitari e la collaborazione tra i settori sanitario, digitale e formativo

Recentemente, ProMIS ha aderito al Pact for Skills, un'iniziativa della CE volta a mobilitare risorse ed incentrare gli stakeholder ad intraprendere azioni concrete per migliorare il livello delle competenze e la riqualificazione delle forze lavoro, upskilling e reskilling. Inoltre, ProMIS è membro del GIURI Gruppo Informale Uffici di Rappresentanza Italiani per la Ricerca e Innovazione a Bruxelles e del Sottogruppo sull'Education (attualmente lo scopo è quello di elaborare un documento sulle microcredenziali).

La struttura di Erasmus+ è formata da 3 Azioni: “Azione Chiave 1 - Mobilità di Studenti e Staff”, “Azione Chiave 2 - Partenariati di cooperazione e scambio di buone pratiche” e “Azione Chiave 3 - Sostegno alla riforma delle politiche”.

La dotazione finanziaria è di 26,274 miliardi di euro, di cui 2,2 miliardi di euro dagli strumenti esterni dell'UE. L'ambito istruzione e formazione riceverà 21,396 miliardi di euro (83%), mentre l'IFP 4,385 miliardi di euro. Gli Organismi di esecuzione sono la Commissione europea e le Agenzie Nazionali Erasmus +. Le priorità generali del Programma sono: costruire conoscenze sulla sostenibilità e l'azione per il clima e promuovere l'uso dei «viaggi verdi»; raggiungere tutti i partecipanti e promuovere approcci inclusivi per le attività di mobilità e cooperazione; sviluppare un apprendimento digitale accessibile e di alta qualità e promuovere le capacità digitali; Rafforzare la partecipazione alla vita democratica e all'impegno civico. L'Azione Chiave 2 “Cooperazione per l'Innovazione e lo scambio di buone pratiche” intende contribuire in modo significativo alle priorità del programma e produrre effetti a lungo termine su organizzazioni partecipanti, sistemi, organizzazioni e persone. I fondi strutturali hanno una dotazione finanziaria più ampia del Programma Erasmus. Il Fondo Sociale, in particolare, è quello che può sostenere l'erogazione della formazione stessa, ovvero la sperimentazione, lo scambio di esperienze. I programmi cooperativi nazionali potrebbero utilizzare questi fondi ed integrare quest' idea nella loro programmazione e per far fare un salto di qualità al progetto stesso, per renderlo più concreto ed attuabile.